Onorificenza alla marchesa Solaro del Borgo

Il 25 gennaio nei locali del Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca si è svolta la cerimonia di consegna della decorazione dedicata alla santa principessa isoapostola Olga (di terzo grado) alla marchesa italiana Immacolata Solaro del Borgo. Insignendole l'onorificenza ecclesiastica, il metropolita Hilarion ha fatto gli auguri alla marchesa per i suoi 80 anni, sottolineando che la sua vita costituisce un esempio di autentico servizio cristiano.

Indirizzando all'ospite una parola di saluto, il presidente del Dipartimento ha messo in risalto l'impegno di lunghi anni della marchesa in favore della Russia e della Chiesa Ortodossa Russa. Subito dopo l'incidente della centrale atomica di Cernobyl nel 1986, la signora Solaro del Borgo ha organizzato un'azione in favore dei bambini che hanno subito delle conseguenze della catastrofe; grazie a tale azione, più di tremila bambini malati hanno potuto essere curati in Italia. E' in questo modo che è cominciata la collaborazione della marchesa con la Chiesa Russa.

Dopo i cambiamenti politici in Russia, la marchesa si è fatta promotrice di numerosi doni di antiche reliquie provenienti dall'Italia a monasteri e chiese in Russia.

Il metropolita Hilarion ha detto che la Chiesa Russa, cosciente del proprio dovere di testimoniare Cristo nel mondo secolarizzato di oggi, intende sviluppare la collaborazione con la Chiesa Cattolica Romana, vedendo in essa la propria naturale alleata per riaffermare i valori morali cristiani. Per molti anni la signora Solaro del Borgo ha dato un contributo notevole a tale collaborazione.

"In considerazione del suo impegno di molti anni in favore della Chiesa Ortodossa Russa e in occasione del suo 80 genetliaco, il Patriarca di Mosca e tutte le Russie Kirill la insignisce della decorazione ecclesiastica dedicata alla santa principessa isoapostola Olga (di terzo grado)" ha concluso il metropolita, consegnando alla signora Solaro del Borgo la decorazione e la pergamena del Patriarca.

Alla cerimonia hanno preso parte il nunzio apostolico Mons. Antonio Mennini, il primo consigliere della rappresentanza diplomatica dell'ordine di Malta Nicola Savoretti, collaboratori del Dipartimento e monache del monastero di s. Giovanni il precursore di Mosca.

Una fonte: https://mospat.ru/it/news/56092/